



Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

GAL KALAT
SCARL

BANDO PUBBLICO

CODICE UNIVOCO 43281

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SLTP - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020

AMBITO TEMATICO 1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (SI)

AZIONE PAL SI.5 - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI STRUMENTI AGGREGATIVI (CONTRATTI DI RETE E RETI D'IMPRESA) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROGETTO VALORE SICILIA (FEASR)

ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA, DI CUI ALL'ART. 35, PARAGRAFO 1, LETTERA B) DEL REG. (UE) N. 1305/2013

RIF. PSR SICILIA - MISURA 16 - COOPERAZIONE - SOTTOMISURA 16.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE - OPERAZIONE - PROGETTI PILOTA O INTRODUZIONE DI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI O TECNOLOGIE NUOVE

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1. Dotazione finanziaria	3
Art. 2. Obiettivi.....	3
Art. 3. Beneficiari.....	4
Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	5
Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	6
Art. 6. Interventi ammissibili	6
Art. 7. Spese ammissibili	7
Art. 8. Interventi e spese non ammissibili	9
Art. 9. Localizzazione	10
Art. 10. Criteri di selezione e priorità.....	10
Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa	12
Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario	13
Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione	14
Art. 14. Domanda di sostegno.....	14
Art. 15. Documentazione	15
Art. 16. Procedimento amministrativo	17
Art. 17. Varianti.....	19
Art. 18. Domanda di pagamento	21
Art. 19. Ricorsi	24
Art. 20. Controlli e sanzioni.....	25
Art. 21. Disposizioni finali	25
Art. 22. Trattamento dei dati personali.....	26

Premessa

La Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26 gennaio 2016, modificato dalla ultima Decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea.

Con il DDG n. 6585 del 28 ottobre 2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.

Con il DDG n. 3209 del 25 ottobre 2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) "Calatino 2020" della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat, per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con il DDG n. 2652 del 15 settembre 2017 è stato approvato lo schema di convenzione stipulata il 6 marzo 2018, tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Kalat Scarl, designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development), nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020, e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) Calatino 2020 e nel relativo Piano di Azione Locale (PAL) approvato.

Con le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 - Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).

Con il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.

Con il DDG n. 622 del 16 aprile 2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) "Calatino 2020" della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat.

Il presente bando, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29 marzo 2019, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Calatino 2020", Azione del PAL SI.5 - Sostegno alla formazione e consolidamento di strumenti aggregativi (contratti di rete e reti d'impresa) con specifico riferimento al progetto Valore Sicilia (FEASR), attuativa della Misura di cui art. 35 c.1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Creazione di poli e di reti", ex Misura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è € 300.000,00 di risorse pubbliche, di cui € 181.500,00 di quota FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Art. 2. Obiettivi

Il sostegno del presente bando intende rafforzare il settore agricolo ed agroalimentare calatino, promuovendo interventi in cooperazione al fine di supportare lo sviluppo dell'innovazione del sistema socio-economico rurale, di sistemi di valorizzazione dei prodotti tipici e dell'immagine territoriale, delineando specifici percorsi di innovazione, funzionali alle diverse esigenze delle reti

presenti sul territorio, senza perdere di vista l'approccio di sistema perseguito dal GAL nella precedente programmazione, nell'ambito del quale il tessuto imprenditoriale locale è stato fortemente sensibilizzato rispetto alla necessità di agire in rete, con l'avvio di una sperimentazione che ha compreso la rintracciabilità certificata delle filiere agroalimentari a norma UNI EN ISO 22005:2008; la costituzione della «Rete Filiera Sicilia»; la creazione del portale comune «Valore Sicilia», la registrazione del relativo marchio collettivo e regolamento d'uso per la sua applicazione a garanzia del mercato, gestito a norma di legge; l'identificazione di un software di gestione per operare in forma collettiva; la sperimentazione di un sistema di messaggistica.

In particolare, si persegue l'obiettivo di incentivare la cooperazione tra centri di ricerca e consulenza ed il sistema a rete tra operatori del settore agroalimentare per lo sviluppo di nuovi processi/prodotti/tecnologie innovative; di consolidare le reti tra operatori economici, con particolare riferimento alle filiere corte e ai mercati locali; di incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.

A tal fine si prevede la creazione di un'aggregazione rappresentativa del territorio che funga da *governance* delle azioni di cooperazione da attivare nell'area e contribuisca a mobilitare soggetti di comprovata esperienza, in termini di ricerca e consulenza, e la rete di imprenditori locali intorno a idee progetto che comprendano investimenti materiali e immateriali, finalizzate al potenziamento del sistema territoriale, alla garanzia della qualità totale (merceologica, ma anche come rispetto del territorio, dell'ambiente, della diversità biologica, della sicurezza alimentare).

Particolare attenzione sarà dedicata ad aspetti logistici (virtuali e reali) a servizio dei prodotti agroalimentari; all'implementazione del sistema informatico per la gestione dei quantitativi, della movimentazione dei prodotti delle filiere e degli aspetti di assicurazione della qualità; allo sviluppo della tecnologia *blockchain*, per integrare i sistemi di garanzia per il consumatore con soluzioni tecnologiche innovative volte ad aumentare il livello di trasparenza nella gestione dei dati delle filiere agroalimentari e, al contempo, ottimizzare i flussi di comunicazione fra le parti, la gestione dei dati dei molteplici attori delle filiere e l'informazione al consumatore, sia per le attività e gli sviluppi legati alla certificazione alimentare relativa al Marchio collettivo «Qualità Sicura» garantita dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013, e alla certificazione di prodotto conforme alla norma UNI EN ISO 22005 - Rintracciabilità delle filiere agroalimentari, prerequisito delle produzioni identificate dallo stesso Marchio europeo.

L'intervento proposto dall'Azione SI.5 contribuisce direttamente alla Focus Area 3a - *Migliorare integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte* e indirettamente alle FA 1a - *Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali* e 4a - *Salvaguardia e ripristino della biodiversità*, del PSR Sicilia 2014-2010. Il sostegno all'avvio di iniziative d'impresa innovative nell'ideazione e realizzazione di prodotti, processi produttivi, organizzazione del mercato contribuisce in particolare all'obiettivo trasversale *Innovazione*.

In questa logica di intervento, tali obiettivi possono essere perseguiti sostenendo interventi innovativi di sviluppo pre-competitivo, volti a trasferire i risultati della ricerca in ambito aziendale e interaziendale, nonché progetti pilota che prevedono la sperimentazione e dimostrazione di nuove tecnologie, tecniche, processi, pratiche, metodi, ecc., già operativi e disponibili, la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione, per consentire al territorio di supportare la valorizzazione del sistema produttivo tradizionale attraverso strumenti interattivi, con l'obiettivo di rendere sempre più corte le filiere di riferimento.

Art. 3. Beneficiari

Beneficiari del presente bando sono:

- poli di nuova costituzione o già esistenti che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013), ossia raggruppamenti di almeno due imprese

indipendenti – start-up, piccole, medie e grandi imprese nonché organismi di consulenza e/o organizzazioni di ricerca – concepiti per stimolare l’attività economica promuovendo le interazioni, la condivisione di installazioni e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze, creazione di reti e la diffusione delle informazioni tra le imprese del gruppo;

- reti di nuova costituzione o già esistenti che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013), ossia raggruppamenti di almeno due soggetti che possono intraprendere azioni di carattere più generale, potendo contribuire, ad esempio, ad attivare meccanismi di disseminazione delle innovazioni lungo le filiere e di emulazione tra imprenditori.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di almeno un’impresa agricola.

Qualora i beneficiari siano composti da partenariati (poli o reti) non costituiti all’atto della presentazione della domanda, gli stessi dovranno impegnarsi a costituirsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad es. Consorzi, ATS, Contratti di Rete), la cui durata dovrà essere almeno pari alla durata degli anni di impegno assunto.

Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti dai soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l’inammissibilità della stessa.

I partenariati devono includere imprese agricole e agroalimentari o forestali (con codice di attività ATECO principale agricolo o agroalimentare) con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti dal progetto operante nell’area del PAL Calatino. Per gli altri soggetti aderenti al partenariato non sono previste limitazioni territoriali. Tuttavia, qualora il partenariato comprenda anche partner stabiliti e/o operanti al di fuori del territorio del GAL il sostegno sarà concesso limitatamente alle attività di cooperazione ed agli investimenti realizzati nel territorio del GAL.

Per la determinazione del numero di imprese agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo;
- le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.

In particolare, ciascuna forma aggregativa (polo o rete) deve:

- essere formata da almeno due soggetti, come meglio specificato nel paragrafo precedente, che svolgano attività previste dall’Azione SI.5 e contribuiscano alla priorità della politica di sviluppo rurale individuata dal PAL Calatino 2020 - Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- impegnarsi a costituirsi, in caso di ammissione a finanziamento, in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo – ATS, consorzi, contratti di rete), con una durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto;
- presentare un progetto di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie che:
 - preveda l’avvio di attività nuove rispetto a quelle comuni già in atto;
 - descriva la problematica da risolvere mediante soluzioni innovative;
 - illustri puntualmente l’intero processo di realizzazione previsto, i risultati che si intendono conseguire e il contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
 - contenga la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato per partner e attività;

- illustri le procedure che si intendono adottare per la diffusione dei risultati (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e *on line*, manuali per il trasferimento dell'innovazione); tali procedure devono essere specificate in apposito piano di comunicazione;
 - abbia una maturità progettuale di livello definitivo corredata della documentazione obbligatoria per questo livello di progettazione ove previsto dalle norme applicabili per le tipologie di investimento proposte a finanziamento. L'esecutività del progetto e l'effettiva cantierabilità potranno invece essere assicurate e comprovate, ove applicabili, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva al presente bando, sul sito ufficiale del GAL Kalat.
- avere sottoscritto l'impegno a costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto, per il quale devono risultare fissate l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
 - dotarsi di un regolamento interno, volto a garantire una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale, capace di evitare possibili conflitti di interessi.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Deve essere garantito, inoltre, il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici e alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011.

Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Gli interventi proposti nell'ambito dell'Azione SI.5, presentano complementarietà con tutte le altre azioni del PAL che ricadono sotto l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e, in particolare, con l'Azione SI.4 - Sostegno all'avvio di iniziative d'impresa innovative nell'ideazione e realizzazione di prodotti, processi produttivi, organizzazione del mercato (FEASR) e l'Azione SI.6 - Sostegno alla differenziazione dell'offerta e ad attività comuni di commercializzazione dei prodotti agricoli dell'area calatina. Tali interventi dovranno rispettare le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia-2014/2020, capitolo 14 - Informazioni sulla complementarità, nonché i vincoli di ammissibilità delle spese di cui dell'art. 65, comma 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e i limiti di partecipazione del FEASR, di cui all'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Art. 6. Interventi ammissibili

Nell'ambito dell'Azione SI.5 sarà finanziato un unico progetto innovativo, finalizzato allo sviluppo di nuovi processi/prodotti/tecnologie a supporto delle aziende del settore agroalimentare, attraverso la sperimentazione e lo sviluppo della tecnologia blockchain, specificamente progettata per tale settore, con verifica da ente di parte terza, per garantire un vantaggio competitivo, migliorare la gestione dei dati delle filiere e garantire al consumatore sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, assicurando informazioni dirette e trasparenti della catena delle forniture dal campo ai consumatori, incentivando interventi d'integrazione del tessuto imprenditoriale, sia orizzontale che verticale.

Il progetto dovrà essere concretamente rivolto alle imprese delle filiere agricole ed agroalimentari, opportunamente aggregate.

A tal fine, saranno ritenuti ammissibili investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, nonché l'attuazione di progetti pilota finalizzati al potenziamento del sistema territoriale di garanzia della qualità totale delle produzioni agroalimentari; alle

innovazioni degli aspetti logistici (virtuali e reali) a servizio dei prodotti agroalimentari; all'implementazione dei sistemi informatici per la gestione dei quantitativi e della movimentazione dei prodotti delle filiere agroalimentari.

Art. 7. Spese ammissibili

Sono ammissibili nell'ambito dell'Azione SI.5 le spese strettamente connesse al progetto innovativo finanziato, coerenti con gli obiettivi e le finalità proprie dell'Azione, necessarie e direttamente legati alla stessa.

Il sostegno è concesso per le seguenti voci di spese materiali ed immateriali:

- **Costi per gli studi** della zona interessata, stesura dei piani aziendali o di documenti equivalenti;
- **Costi di animazione** della zona interessata per l'organizzazione di programmi di formazione, per il collegamento in rete tra i membri e per il reclutamento di nuovi membri;
- **Costi di esercizio della cooperazione**, quali costi per il personale impiegato, incluso quello dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto, affitto locali e attrezzature da ufficio, hardware e software, realizzazione di materiale informativo, utenze e materiali di consumo. I costi di esercizio della cooperazione non possono superare il 20% dell'importo totale dell'intervento ammesso a finanziamento;
- **Costi diretti del progetto**, sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali:
 - materiali di consumo, analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
 - attrezzature tecnico-scientifiche indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
 - servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
 - consulenze esterne qualificate per la sperimentazione e per la verifica dell'innovazione (di prodotto, di processo, di pratiche e tecnologie) e la sua introduzione nel contesto aziendale interessato;
 - costi per la realizzazione di prototipi previsti nel progetto innovativo proposto e/o costi dei materiali necessari per la realizzazione dei prototipi stessi;
 - costi per investimenti indispensabili alla realizzazione del progetto;
 - spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto, solo se necessarie ed esplicitamente motivate. Tali spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare in ogni caso i limiti indicati nella Circolare n. 10 del 12/5/2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n. 11 del 7/4/2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia;
 - acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto innovativo;
 - costi per lo sviluppo dell'intervento pilota;
- **Costi delle attività promozionali**. Spese per la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto, effettuati ad esempio attraverso siti web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e on line, manuali per il trasferimento dell'innovazione, altro materiale informativo, iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, ecc. I costi per le attività di disseminazione e trasferimento dei risultati non possono superare il 10% dell'intervento ammesso a finanziamento;
- **Spese generali**. Tali spese sono ammissibili solo se direttamente collegate al progetto finanziato, necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, effettivamente sostenute e certificate sulla base di documenti che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione all'operazione finanziata con l'Azione SI.5. In ogni caso, saranno riconosciute solo le

spese generali debitamente rendicontate ed eseguite con modalità di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità finanziaria. Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 3% dell'importo totale dell'intervento ammesso a finanziamento e comprendono:

- costi legali per la costituzione dell'aggregazione, sostenuti entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
- spese per le utenze, solo se in relazione al periodo di attuazione del progetto e opportunamente quantificate;
- spese per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato al progetto innovativo;
- spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (in caso di corresponsione di anticipazione sugli investimenti);
- spese per azioni di informazione e comunicazione, da realizzare in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1, punto 2, e Parte 2, punti 1 e 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i.

La spesa ammissibile relativa all'acquisizione dei beni durevoli è pari alla quota di ammortamento in relazione alla durata del progetto, ovvero proporzionata all'effettivo utilizzo del bene nell'ambito del progetto stesso.

Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di investimenti, i beni immobili o strumentali fissi realizzati con il finanziamento dell'Azione SI.5 debbono essere iscritti nel registro dei beni ammortizzabili di partner della Rete o Polo con unità produttiva sul territorio regionale.

In base a quanto previsto dall'art. 69, comma 3, lettera c, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

Per ciascuna figura professionale coinvolta nel progetto sarà preso come riferimento il costo effettivo annuo lordo (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri variabili mobili della retribuzione), relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto stesso.

Costi del personale

Per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione, secondo quanto previsto dall'articolo 68, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo lordo annuo del personale per 1.720 ore, valore convenzionale medio che tiene conto di ferie, congedi, ecc. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto beneficiario.

1) Personale dipendente

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal *timesheet* nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nel Piano sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al Piano di progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

2) Personale non dipendente

Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto. Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto

se nei medesimi si preveda l'avvio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato. In ogni caso saranno riconosciute le spese per il personale sostenute successivamente alla domanda di sostegno. In caso di contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data termine del progetto, il costo riconosciuto sarà proporzionale alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Per le spese relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, quali dottori commercialisti, esperti contabili e professionisti dell'area tecnica, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, e s.m.i. Con specifico riguardo alle professioni legali si applicherà quanto specificatamente previsto dal D.M. n. 55 del 10/03/2014. L'affidamento degli incarichi professionali dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare in fase di saldo e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. La parcella relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Inoltre, la parcella dovrà fare esplicito riferimento al D.M. n. 140 del 20/07/2012 o al D.M. n. 55 del 10/03/2014, riportando la dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 140 del 20/07/2012" oppure "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 55 del 10/03/2014".

Per i noleggi delle attrezzature e per l'acquisizione dei materiali di consumo, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del materiale o servizio, devono riportare almeno il prezzo di listino, l'eventuale prezzo scontato, la modalità di pagamento, i tempi di consegna e il periodo di validità del preventivo. Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le procedure per le spese materiali e immateriali realizzate da privati si rimanda comunque al paragrafo 6.1 e 6.2 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale, al paragrafo 6.3 delle stesse in caso di Enti pubblici e alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del giorno 11 febbraio 2016.

Art. 8. Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno dell'Azione SI.5:

- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari;
- spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere;
- spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, terreni, animali e piante annuali e loro messa a dimora, secondo quanto previsto all'art. 45, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- tasse, sanzioni e interessi passivi;
- spese di cui all'art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;

- il rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale;
- interventi rientranti nelle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano, nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Art. 9. Localizzazione

Potranno essere ammesse a finanziamento le spese di cooperazione sostenute dai soggetti aderenti alle Reti o ai Poli selezionati con il presente bando e gli investimenti realizzati nel territorio dell'area del GAL Kalat, ricadente nei Comuni di seguito indicati.

Comune	Provincia	Classificazione area
Caltagirone	CT	D
Castel di Iudica	CT	D
Grammichele	CT	D
Mazzarrone	CT	D
Mineo	CT	D
Mirabella Imbaccari	CT	D
Niscemi	CL	D
Palagonia	CT	D
Raddusa	CT	D
Ramacca	CT	D
San Cono	CT	D
San Michele di Ganzaria	CT	D

Art. 10. Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà in applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020 nella seduta del 1 marzo 2016 e con successive procedure scritte, con riferimento alla corrispondente Misura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020, così come integrati dal GAL nei limiti di autonomia decisionale allo stesso riconosciuta in attuazione delle Azioni del PAL, con DDG n. 3793 del 27/12/2018, nonché dei criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL, approvati dall'Autorità di Gestione, con DDG n. 622 del 16 aprile 2019, con la versione 2.0 del PAL Calatino 2020, di seguito riportati.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020 - BANDO AZIONE SL5_EX 16.2 PSR - CODICE 43281
 Società Consortile GAL Kalat a r. l., via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct) - C. f. 91020830872
 www.galkalat.it - info@galkalat.it - galkalat@pec.it - tel. +39 334 6899726-7 - tel/fax 0933 22088 - 095 7931182

Criteri di selezione Azione SL5_16.2 - Riferimento interventi regionali				
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio		Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Qualità/coerenza del partenariato in relazione alla tipologia del progetto (max 11 punti)	Tipologia dei soggetti coinvolti nel partenariato (max 7 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera, diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	2	Progetto - Elenco dei soggetti coinvolti e specificazione delle competenze connesse al progetto (curricula)
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (tipo centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di partecipazione finanziaria al progetto (max 4 punti)	dal 50% al 70% del budget di progetto	2	Progetto - Piano finanziario
oltre il 70% del budget di progetto		4		
Grado di rappresentatività del partenariato, anche in termini numerici, del settore agricolo, agroalimentare e forestale regionale (max 9 punti)	Numero di imprese agricole, agroalimentari e/o forestali coinvolte (N.B.: il punteggio sarà attribuito solamente in caso di partecipazione di un numero di imprese superiore a 3)	dal 21% al 40% del totale dei partner	2	Progetto - Elenco dei partner
		dal 40% al 60% del totale dei partner	4	
		oltre il 60% del totale dei partner	6	
	Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)	2		
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita	1		
Concretezza degli interventi previsti; capacità di contestualizzazione in ambito aziendale e interaziendale dell'innovazione di prodotto, di processo, di mercato, organizzativa, sociale e gestionale; capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (max 18 punti)	Descrizione analitica, con evidenza delle relazioni causa-effetto anche tramite specifici indicatori, della capacità degli interventi innovativi proposti col progetto pilota o di sviluppo pre-competitivo di risolvere problemi e/o fabbisogni concreti delle imprese coinvolte (max 6 punti)	ottima	6	Progetto - Descrizione analitica dell'innovazione da introdurre nel contesto aziendale e interaziendale
		buona	4	
	Validità tecnico-scientifica dell'innovazione proposta rispetto agli obiettivi prefissati ed agli eventuali risultati ottenuti in altri ambiti (territoriali e/o di filiera) (max 4 punti)	ottima	4	Progetto - Descrizione corredata da documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione proposta
		buona	2	
	Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato (max 8 punti)	ottima	8	Progetto - Illustrazione puntuale della capacità dell'innovazione di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo e prospetto degli indicatori di risultato
		buona	4	
Trasferibilità dell'innovazione individuata (max 8 punti)	Replicabilità	sull'intera filiera agroalimentare	4	Progetto
		a livello regionale	2	
		a livello nazionale	4	
Qualità e ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento (max 10 punti)	Coinvolgimento di soggetti moltiplicatori dell'innovazione (consulenti, esperti e imprenditori leader dei settori coinvolti)		2	Progetto - Piano di comunicazione
	Ambito territoriale della divulgazione	regionale	1	
		nazionale	2	
	Canali di divulgazione e pertinenza dei soggetti destinatari	portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari	2	
		televisione, quotidiani a stampa o on line	1	
		riviste specializzate	1	
		corsi di formazione	1	
		manuale per la divulgazione dell'innovazione	1	
Contributo diretto alle tematiche seguenti: la sostenibilità ambientale, l'adattamento e sostenibilità dei cambiamenti climatici, il benessere animale, la qualità delle produzioni, adesione ai sistemi di qualità, valorizzazione della biodiversità, la diversificazione dell'agricoltura (max 4 punti)	Contributo dell'innovazione al miglioramento e/o allo sviluppo delle tematiche strategiche per lo sviluppo regionale, collegate alle focus area alle quali la sottomisura contribuisce indirettamente (max 4 punti)	sostenibilità ambientale e adattamento e sostenibilità dei cambiamenti climatici	0,5	Progetto
		benessere animale	0,5	
		qualità delle produzioni e/o adesione ai sistemi di qualità	1,5	
		valorizzazione della biodiversità animale o vegetale	1	
		diversificazione delle attività agricole	0,5	

A - Totale punteggio criteri regionali 60

Criteri di selezione Azione SI.4_16.1 - Specifici CLLD				
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito	
Criterio aggiuntivo GAL (max 40)	Interventi proposti da imprese che partecipano a Rete Filiera Sicilia, promossa dal GAL Kalat, costituita il 10.05.2016 in Caltagirone, Rogito Notario Filippo Ferrara, Repertorio n. 49.797, raccolta n. 19.113 (max 20 punti)	dal 30% al 50% dei partner	10	Atto costitutivo o accettazione adesione nuovo socio
		oltre il 50% fino al 70% dei partner	15	
		oltre il 70% dei partner	20	
	Interventi proposti da imprese aderenti al sistema di Rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008 di Rete Filiera Sicilia (max 20 punti)	dal 30% al 50% dei partner	10	Certificato di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008 o accordo di filiera
		oltre il 50% fino al 70% dei partner	15	
		oltre il 70% dei partner	20	
B - Totale punteggio criteri specifici CLLD 40				
A + B - Totale punteggio complessivo 100				

Per ogni criterio di selezione vengono indicati la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione richiesta per la dimostrazione del possesso dei requisiti all'atto di presentazione della domanda di sostegno.

La valutazione "Ottima" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una relazione dettagliata, approfondita e strutturata degli argomenti trattati, ben supportata da specifici indicatori, la valutazione "Buona" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione degli argomenti sostanzialmente completa.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze che non avranno conseguito il punteggio minimo di 30 punti. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione, di cui uno aggiuntivo del GAL.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine farà fede la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento del presente bando, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali calcolato attraverso la verifica dei punteggi auto-attribuiti per ciascun criterio di selezione secondo le modalità sopra descritte.

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegata al presente bando, riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Ai fini della auto-attribuzione dei punteggi si sottolinea che, in fase di realizzazione dell'investimento ammesso a contributo, non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica del punteggio tale da alterare la posizione utile dell'iniziativa nella graduatoria di merito che verrà approvata a seguito del presente bando.

N.B. Come indicato al precedente art. 4, ai fini della determinazione del numero di aziende agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali lo stesso soggetto esercita il controllo;
- le imprese detenute o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela o di affinità entro il secondo grado.

Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, a fondo perduto, sotto forma di sovvenzione globale, a copertura dei costi della cooperazione e dei costi di realizzazione delle attività previste.

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione globale, a copertura dei costi della cooperazione

e dei costi di realizzazione delle attività previste.

Il finanziamento è erogato in conto capitale con una intensità pari al 100% delle spese effettivamente sostenute e documentate per le iniziative proposte e ritenute ammissibili nell'ambito del progetto di cooperazione. Per le tipologie di spesa riconducibili ad altre misure e/o sottomisure del PSR, l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'Allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013, propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno.

La soglia massima di investimento ammissibile è fissata in euro 300.000,00.

Per i progetti che prevedono operazioni relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, i contributi verranno riconosciuti entro i limiti e alle condizioni stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013. In tal caso, l'importo complessivo dell'aiuto ad un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, decorrenti dal momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione. Le condizioni di aiuto «de minimis» sono da intendersi eventualmente applicabili distintamente ad ogni singolo partner che sostiene la spesa; per tale ragione, i singoli partner sono tenuti a presentare la dichiarazione «de minimis» sulla base del modello allegato al bando (Allegato 4).

Quando il progetto prevede la realizzazione di investimenti ammissibili, incluse le relative spese generali, è prevista la concessione di anticipi nella misura massima del 50% della spesa pubblica ammessa a sostegno per tali investimenti, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria pari al 100% dell'anticipo richiesto.

Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione dal beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali e quelli di seguito riportati:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- esibire, su richiesta del GAL, dell'Amministrazione regionale e delle Autorità competenti, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana, del GAL e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato;
- costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto del quale devono essere indicate, fin dal momento della presentazione della domanda, l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
- dotarsi di un regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL;

- completare gli interventi finanziati entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

In caso di ammissibilità al sostegno, il legale rappresentante:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza dell'aggregazione; è, quindi, il soggetto che percepisce il sostegno, a seguito della presentazione della domanda di pagamento, ed è tenuto a ripartirlo tra i partner secondo gli impegni assunti;
- è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL e le Autorità competenti, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner dell'aggregazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL e le Autorità competenti;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso e di selezione delle iniziative;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare il progetto secondo le indicazioni del GAL.

Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'azione SI.5 è attivata tramite bando pubblicato nel sito istituzionale del GAL Kalat, www.galkalat.it. Della pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione anche tramite avviso sul sito istituzionale del PSR Sicilia, www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai Comuni partner, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nei siti istituzionali.

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate sul portale SIAN di AGEA.

Le domande di sostegno per partecipare al bando dovranno essere presentate sul portale SIAN di AGEA a decorrere dal 30 marzo 2020 al 3 giugno 2020.

Art. 14. Domanda di sostegno

Nel rispetto di quanto previsto nel D.P.R. n. 503/1999, il legale rappresentante dell'aggregazione, prima della presentazione della domanda di sostegno deve aver costituito e aggiornato il proprio fascicolo aziendale.

Qualora il progetto innovativo preveda interventi materiali, il fascicolo aziendale dovrà contenere anche l'indicazione delle particelle nelle quali dovranno essere realizzati tali interventi.

Ciascun proponente può presentare una sola domanda di sostegno.

Successivamente, il legale rappresentante deve presentare la domanda di sostegno tramite il portale SIAN, utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione regionale di concerto con l'Organismo Pagatore.

La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a GAL Kalat.

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente di accedere ai regimi di sostegno attivati con l'Azione SI.5.

La domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, deve:

- far riferimento ad un'unica procedura di selezione e ad un unico soggetto;
- essere formulata in modo organico e funzionale, ed essere completa della documentazione richiesta dal bando e dalle presenti disposizioni attuative, pena la non ricevibilità della domanda stessa; la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista

amministrativo, tecnico, economico e finanziario;

- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento ad un progetto per il quale il legale rappresentante dell'aggregazione non abbia già ricevuto in passato contributi tramite PSR o ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda nell'ambito dell'Azione SI.5.

La stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante dell'aggregazione, deve essere presentata, completa della documentazione prevista al paragrafo successivo, in originale e in formato elettronico, **entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct).**

Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (nome e cognome del legale rappresentante/capofila, denominazione del polo o della rete costituito o costituendo, sede legale) e la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 - Sottomisura 19.2 - Azione SI.5 - *Sostegno alla formazione e consolidamento di strumenti aggregativi (contratti di rete e reti d'impresa) con specifico riferimento al progetto Valore Sicilia (FEASR).*

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio competente darà apposita comunicazione al beneficiario interessato. Saranno, inoltre, considerate irricevibili le richieste presentate in data antecedente a quella di apertura del bando di selezione, quelle compilate con modalità diverse da quelle indicate tramite il sistema SIAN e quelle compilate in modo incompleto e/o mancanti di tutto o parte della documentazione richiesta.

Art. 15. Documentazione

Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggregazione, da trasmettere in originale e in formato elettronico, deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, sia in originale che in formato elettronico, sostituibile nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 con l'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari a sostituire la documentazione stessa, pena l'inammissibilità:

- documento di riconoscimento del legale rappresentate dell'aggregazione;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- dichiarazione di impegno a produrre in caso di finanziamento atto costitutivo, statuto e regolamento interno, dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione, coerentemente con quanto indicato nell'articolo 12 "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando (Allegato 2);
- fascicolo aziendale del polo o della rete, se costituiti;
- fascicolo aziendale, aggiornato e validato, di ogni partner dell'aggregazione;
- progetto innovativo proposto, redatto secondo il modello allegato al bando, che deve riportare i seguenti contenuti minimi (Allegato 1):
 - descrizione analitica della problematica da risolvere mediante soluzioni innovative, corredata da specifici indicatori economici e/o ambientali e di risultato;

- descrizione puntuale dell'intero processo di realizzazione del progetto, con indicazione specifica delle attività che si prevede di svolgere per trasferire l'innovazione nel contesto aziendale, dei risultati che si intendono conseguire e del contributo che il progetto stesso offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
 - elenco motivato dei fabbisogni locali ai quali il progetto risponde;
 - elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza;
 - lista dei soggetti partecipanti al polo o alla rete, con specifica indicazione della loro qualifica e precisa attribuzione delle specifiche competenze, attività e responsabilità;
 - cronoprogramma e piano finanziario generale e articolato per annualità, partner e attività;
 - illustrazione delle procedure che si intendono adottare per la diffusione dei risultati (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e *on line*, manuali per il trasferimento dell'innovazione); tali procedure devono essere specificate in apposito piano di comunicazione;
 - elenco e descrizione dei documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale, in grado di dimostrare la validità del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;
- in caso di progetti che comportino la realizzazione di opere edili e della relativa impiantistica, il progetto presentato deve essere definitivo. Entro il termine perentorio di 90 giorni della notifica dell'inserimento della domanda di sostegno nella graduatoria definitiva delle domande ammissibili al sostegno, il progetto dovrà essere reso esecutivo e cantierabile. Trascorso tale termine senza che l'obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile per mancanza della cantierabilità dell'iniziativa progettuale. In ogni caso, qualora l'aggregazione sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni necessarie e pertinenti, il progetto esecutivo e cantierabile può essere presentato unitamente alla domanda di sostegno;
 - curricula di ciascun partner;
 - patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante del polo o della rete (Allegato 5);
 - documenti tecnici e/o scientifici afferenti all'innovazione proposta in grado di dimostrarne la validità e i risultati ottenuti in altri ambiti (ad esempio, territoriali e/o di filiera);
 - scheda di auto-attribuzione del punteggio, debitamente compilata, e documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione (Allegato 3);
 - certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla CCIAA di tutte le imprese partner;
 - dichiarazione di impegno, da parte del titolare di ciascuna delle aziende coinvolte nel progetto, a mettere a disposizione le superfici aziendali necessarie;
 - qualora l'aggregazione annoveri tra i suoi partner un organismo di ricerca, apposita convenzione stipulata tra l'organismo di ricerca e l'aggregazione, preventivamente approvata con deliberazione dell'organo competente; nella convenzione devono essere quantificate, da parte dell'organismo di ricerca, le risorse umane e strumentali necessarie, l'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione per l'eventuale attivazione di borse e/o assegni per i ricercatori direttamente impegnati nel progetto.

Dovrà essere prodotta, inoltre, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente le seguenti dichiarazioni di impegno a:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari

opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

- esibire, su richiesta del GAL o delle Autorità competenti, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire le attività di divulgazione dei risultati del progetto innovativo; i risultati delle attività progettuali, ivi compresi eventuali prototipi o brevetti risultanti dall'attività di trasferimento dell'innovazione prevista, saranno di proprietà della Regione Siciliana;
- conservare presso la sede del polo o della rete la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività progettuali (materiale informativo, registri presenze, verbali, relazioni, eventuali note di ordine, preventivi, studi di mercato, piani aziendali, ecc.);
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana, del GAL Kalat e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato;
- tenere per tutte le transazioni relative al sostegno un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile;
- costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto del quale devono essere indicate, fin dal momento della presentazione della domanda, l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL.

Art. 16. Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi della sottomisura 19.2, sono riportate in dettaglio nelle Disposizioni attuative e procedurali per le Misure a di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.

In virtù dell'apposita convenzione sottoscritta con l'Amministrazione regionale, il GAL Kalat assume, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il ruolo di Organismo intermedio per ricevere e valutare le domande di sostegno (aiuto e pagamento) a valere sul presente bando.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande è costituito da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento.

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- del rispetto delle modalità di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- della presenza della documentazione prevista all'art. 15 del presente bando.

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti agli articoli 3 e 4 del presente bando e che l'iniziativa

progettuale presenti le caratteristiche previste agli articoli 8, 9 e 11 del presente bando.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente. Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat, saranno pubblicati con valore legale nel sito www.galkalat.it, al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 giorni il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione. Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL Kalat, saranno pubblicati sul proprio sito istituzionale, www.galkalat.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa e conterrà le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile saranno distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la

- concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
 - tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
 - obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
 - obblighi in materia di informazione e pubblicità;
 - obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
 - riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
 - riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall'Organismo Pagatore disposizioni dal presente Bando e dalle norme dallo stesso richiamate;
 - riferimenti per la presentazione di eventuali domande di proroga o di variante;
 - riferimenti per i controlli che il GAL, l'Amministrazione regionale e le altre Autorità competenti si riservano di svolgere durante le attività;
 - obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 24 mesi. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Per motivi eccezionali può essere concessa una sola proroga, fino ad un massimo di 6 mesi, su richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggregazione, presentata al GAL almeno un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 17. Varianti

Il progetto originario può subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino modifiche tali da incidere sugli elementi che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Le variazioni devono dipendere da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto e non potranno essere eseguite se non preventivamente autorizzate dal GAL, a pena l'inammissibilità delle stesse. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore del GAL Kalat, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria. L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Viene considerata variante anche l'eventuale cambiamento della composizione del partenariato dipendente dalla rinuncia di un soggetto partner, formalizzata durante lo svolgimento del progetto, alla partecipazione al partenariato per motivazioni eccezionali o per causa di forza maggiore (paragrafo 5.9.1 disposizioni attuative e procedurali, parte generale), o anche dalla sua sostituzione. In ogni caso, il partenariato deve assicurare la realizzazione delle attività in capo al partner uscente.

Per quanto concerne le categorie d'intervento da considerare per le varianti, le stesse sono

determinate sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Per le altre categorie, il progetto originario potrà subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino una modifica delle condizioni di ammissibilità o di diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della relativa domanda di sostegno dalla graduatoria delle domande finanziate ed in ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dal GAL Kalat, purché il loro valore non superi il 10% della spesa già approvata per singola categoria di intervento, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal responsabile del GO.

È possibile presentare domanda di variante al progetto e domanda di variante per il cambiamento della composizione dell'aggregazione.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui all'art. 15 debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL Kalat, per consentire l'avvio dell'istruttoria, anche ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso. Tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non vengano alterate le condizioni relative all'ammissibilità del progetto, sia per quanto riguarda la compagine del partenariato, sia per quanto riguarda le caratteristiche del progetto stesso;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario;
- nel caso di subentro, il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- nel caso di subentro, il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, il GAL Kalat adotterà il provvedimento di autorizzazione o ne comunicherà il diniego. In caso di mancata autorizzazione alla variante rimane valido, ai fini della rendicontazione delle spese, il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante, sono ammissibili a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN, qualora quest'ultima venga autorizzata.

Nel caso di variazioni dell'aggregazione, il beneficiario deve trasmettere l'atto di costituzione della

società, sottoscritto dalla nuova aggregazione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione alla modifica del partner.

Art. 18. Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto del GAL.

Anticipo

La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del polo o della rete, esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti, incluse le spese connesse quali la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, e le relative spese generali.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Le modalità sono quelle descritte nel successivo paragrafo "Modalità di presentazione delle domande di pagamento". Decorso tale termine, saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo.

Il legale rappresentante dell'aggregazione deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipazione debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale.

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata al GAL Kalat, in originale e in copia, entro le ore 13:00 del decimo giorno dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GO in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'Organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Non è consentita l'erogazione di anticipazioni per le spese di funzionamento delle aggregazioni.

Stato di avanzamento lavori (SAL)

La richiesta di pagamento per SAL, a cura del legale rappresentante del polo o della rete, avviene sempre per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN.

Il legale rappresentante dell'aggregazione può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per

attività parzialmente eseguite.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata al GAL Kalat, in originale e in copia, entro le ore 13:00 del decimo giorno dalla data di presentazione sul SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del polo o della rete;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale e copia, sia le fatture elettroniche che le fatture cartacee portate a rendiconto. Per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile (fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP che verrà assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione SI.5;
- per il personale, busta paga o fatture e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve essere di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del polo o della rete.

Il GAL Kalat si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti. La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Il GAL si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Saldo

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe. I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi

pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Kalat entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL (ad eccezione della documentazione già in possesso del GAL Kalat), unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal rappresentante legale dell'aggregazione;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile (fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP che verrà assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione SI.5;
- relazione sulle attività di consulenza sostenute a carico del progetto, ed eventuali ulteriori contratti di consulenza;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

Il GAL provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento.

Il GAL provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il GAL invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 8 (Ispettorato Agricoltura di Catania), per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Il pagamento del saldo potrà essere autorizzato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati saranno stati divulgati.

Nel caso in cui siano state svolte tutte le attività previste dal progetto innovativo ammesso a finanziamento, e le stesse siano state correttamente e adeguatamente documentate, il pagamento potrà essere autorizzato anche nel caso in cui il risultato atteso, come descritto nella proposta di progetto, non sia stato pienamente raggiunto.

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a GAL Kalat. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL nel decreto di concessione del sostegno, in conformità al presente bando. Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

La stampa definitiva delle domande di pagamento debitamente firmate, rilasciate informaticamente dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, **entro le ore 13:00 del decimo giorno dall'inoltro telematico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct),** con le seguenti

modalità spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2/ Azione SI.5 - Sostegno alla formazione e consolidamento di strumenti aggregativi (contratti di rete e reti d'impresa) con specifico riferimento al progetto Valore Sicilia (FEASR).

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che sarà riportata sul plico. Solo nel caso di domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta sarà acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione SI.5 - data di pubblicazione del bando", trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatture elettroniche, tale dicitura dovrà essere riportata nel campo causale o altra parte.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nell'atto di concessione.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Art. 19. Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, il

soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale secondo le modalità di indicate al punto 5.10 - *Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* (Allegato A al DDG n. 2163 del 30 marzo 2016).

Art. 20. Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Kalat a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione regionale, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Kalat è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi.

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26 marzo 2019. Nello specifico si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'articoli 49-50-51 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale.

Qualora il GAL o altri Organismi di controllo accertino false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 21. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *Disposizioni attuative, parte specifica, della Sottomisura 16.2*, approvate con DDG n. 149 del 20 febbraio 2019, alle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*, di cui al DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. È possibile ricevere informazioni presso la sede del GAL in Caltagirone, Via Santa Maria di Gesù n. 90, tel/fax 0933 22088, info@galkalat.it, e sui siti www.galkalat.it e www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il responsabile del procedimento è il Referente Amministrativo e Finanziario del GAL Kalat Società Consortile a r.l., dott.ssa Maria Iolanda Di Lunardo.

Il GAL Kalat è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Si allegano:

- schema progetto di cooperazione (Allegato 1);
- schema dichiarazione di impegno del legale rappresentante dell'aggregazione (Allegato 2);
- scheda di autovalutazione punteggi (Allegato 3);
- schema dichiarazione di concessione aiuti in de minimis (Allegato 4);
- schema Patto di integrità (Allegato 5);
- informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 6).

Il presente bando viene pubblicato, con valore legale, sul sito ufficiale del GAL Kalat.

Art. 22. Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL Kalat, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e del Regolamento (UE) n. 679/2016 GDPR, recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Rappresentante Legale
F.to Giovanni Maurizio Ialuna